

Spett.li

O.O.S.S. Nazionali

- Fim Cisl
- Fiom Cgil
- Uilm Uil
- Fistel Cisl
- Slc Cgil
- Uilcom Uil

R.S.U. AGILE

Ministero del lavoro

**Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e
incentivi all'occupazione**

Via Fornovo 8
00192 Roma

Ministero del Lavoro

Direzione Generale del Mercato del Lavoro

Via Cesare del Lollis n. 12
00185 Roma

Regione Lazio – Assessorato al Lavoro

Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Direzione Regionale del Lavoro del Lazio

Via Cesare de Lollis n. 12
00185 Roma

**Direzione Provinciale del Lavoro di Roma – Settore
Politiche del Lavoro**

Via Cesare de Lollis n. 12
00185 Roma

Roma, 22 ottobre 2009

Oggetto: Comunicazione ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91 e successive integrazioni. Procedura di riduzione del personale ex art. 24 legge n. 223/1991.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della Legge n. 223/91 la Agile srl con sede legale in Roma comunica ai soggetti in indirizzo di trovarsi nella necessità di provvedere ad una riduzione del personale al fine di riportare l'organico alle reali esigenze organizzative e produttive e pervenire al necessario riequilibrio economico-produttivo dell'azienda.

L'ammontare delle eccedenze è pari a 1.192 unità complessive tra quadri, impiegati, ed operai su una forza lavoro di 1.880 lavoratori (di cui 1.870 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato) cui si aggiungono n. 26 collaboratori e n. 31 dirigenti.

1. Motivi tecnici, organizzativi, produttivi della riduzione del personale.

La necessità di ridurre il personale presente in azienda deriva dalla sproporzione tra le commesse da gestire e le risorse umane che risultano molto superiori alle reali necessità. Nel corso dell'ultimo triennio si è verificata, infatti, una notevole diminuzione delle commesse affidate alla società, mentre non è stata attuata una proporzionale riduzione della forza lavoro, nell'intento di salvaguardare quanto più possibile i posti di lavoro. Ora, però, la riduzione del personale si rende indispensabile al fine di consentire la stessa sopravvivenza della società, come emerge anche dalle stime del fatturato dell'anno 2009 pari a circa 76,6 milioni di euro, a fronte di costi assai superiori, tra cui per solo costo del lavoro 87 milioni di euro.

2. Motivi che non consentono l'adozione di misure alternative

Relativamente al personale in esubero, non sono ipotizzabili soluzioni alternative al licenziamento.

Non è infatti praticabile il ricorso allo strumento della cassa integrazione guadagni, nè a quello dei contratti di solidarietà, stante il carattere strutturale della eccedenza, non essendo allo stato prevedibile un incremento delle commesse anche in considerazione della generale crisi che ha colpito il settore di riferimento.

3. Numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale eccedente, nonché del personale abitualmente impiegato

Come emerge dal prospetto allegato A) il personale eccedente risulta complessivamente pari a 1.192 unità, con la collocazione e i profili professionali indicati nell'allegato medesimo che fa parte integrante della presente comunicazione.

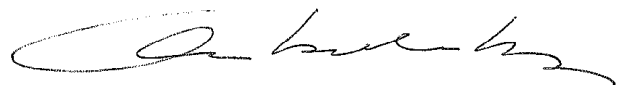
A tale riguardo si fa presente che il personale attualmente in forza ammonta a 1.880 lavoratori di cui 1.870 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato cui si aggiungono n. 26 collaboratori e n. 31 dirigenti, con la collocazione e i profili professionali indicati nell'allegato B) che fa parte integrante della presente comunicazione.

L'azienda procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro con il personale in esubero nei tempi e nei modi previsti dalla vigente disciplina legale, una volta esaurita la presente procedura.

Si resta a disposizione per procedere all'esame congiunto di cui all'art. 4, comma 5 Legge 223/91 e si fa presente la disponibilità dell'azienda a fornire ulteriori informazioni che le OO.SS.LL. dovessero ritenere utili.

Cordiali saluti.

L'azienda

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located below the text 'L'azienda'.